



Botti e fuochi d'artificio, come proteggere cani e gatti da stress e rischi

Descrizione

(Adnkronos) I botti e fuochi d'artificio, oltre a essere pericolosi e inquinanti, procurano ansia e paura a tanti animali che finiscono con il ferirsi o il perdersi in preda al panico. Tra Natale e Capodanno si rinnova una consuetudine che comporta rischi non solo per le persone, ma anche gravi conseguenze sul benessere di cani e gatti: rumori improvvisi e intensi possono infatti provocare paura, disorientamento e comportamenti di fuga. Il Dipartimento Veterinario di Ats Brianza richiama l'attenzione dei proprietari di animali domestici sui rischi legati all'utilizzo di petardi e fuochi d'artificio durante le festività, fornendo indicazioni utili per ridurre stress e pericoli per i nostri amici a quattro zampe.

La regola principale, spiegano Antonella Fiore e Virna Cavalli, dirigenti del Dipartimento veterinario dell'azienda sanitaria, è evitare, per quanto possibile, l'esposizione di cani e gatti ai luoghi in cui vengono esplosi petardi, privilegiando ambienti tranquilli e poco rumorosi. Per i cani che vivono all'esterno è essenziale verificare con attenzione la sicurezza delle recinzioni. Si ricorda che in Lombardia è vietato tenere i cani alla catena: in particolare durante questi eventi, lasciarli legati può esporli a gravi rischi. La soluzione migliore, secondo gli esperti, resta quella di predisporre un riparo sicuro al chiuso, come una cantina o un garage, evitando in ogni caso di lasciarli in giardino durante le feste, in particolare la notte di Capodanno.

Per i cani che vivono in casa, soprattutto in presenza di fobie, disturbi comportamentali o patologie come l'epilessia, è consigliabile programmare per tempo una visita comportamentale. Qualora ciò non fosse possibile, è opportuno valutare con il proprio medico veterinario l'impiego di nutraceutici, iniziando il trattamento almeno una settimana prima dell'evento e non oltre le 48 ore precedenti. Possono inoltre risultare utili diffusori di feromoni o collari con sostanze calmanti. Inoltre, è importante allestire per l'animale un ambiente che percepisca come sicuro: luci soffuse, musica o televisione accese per attenuare i rumori esterni, finestre e imposte chiuse. Nel rifugio dovrebbero essere presenti la cuccia o un cuscino abituale, una coperta, acqua e oggetti da masticare. Tali accorgimenti diventano fondamentali qualora l'animale resti solo in casa.

Indicazioni simili valgono anche per i gatti domestici, che dovrebbero essere tenuti in ambienti chiusi e protetti. Diverso il caso dei gatti semi-selvatici o selvatici, per i quali il confinamento forzato

potrebbe causare un peggioramento delle condizioni di stress. Per quanto riguarda le uscite con il cane nei giorni in cui Ã¨ possibile lâ€™esplosione di botti, si raccomanda lâ€™utilizzo di pettorine antifuga. Se lâ€™animale manifesta paura e desidera rientrare a casa, Ã¨ importante assecondarlo, evitando di forzarlo o di utilizzare collari a strozzo che potrebbero risultare dannosi. â€”Ã€ fondamentale â€” concludono i veterinari â€” non rimproverare lâ€™animale quando mostra paura. Offrirgli conforto e rassicurazione Ã¨ il modo migliore per fargli sentire la vicinanza e la protezione del proprietarioâ€•.

â€”

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 24, 2025

Autore

redazione

default watermark